



COMUNE DI PIEVE TORINA

via Roma n.126 – 62036 – (MC) - tel.n.0737518022 – tel.fax 073751202

Prot. n.7993

del 13/08/2019

DECRETO N. 1 del 13 Luglio 2019.

Oggetto: Decreto di adozione della Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'articolo 15, comma 5 L.R. 34-92 e s.m.i. – L.R.n.25/2017, artt.1 e 2.

II COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che si è reso necessario procedere alla redazione di una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, ai fini della fattibilità degli interventi necessari per fronteggiare i danni gravi causati dal sisma del 2016 al patrimonio edilizio del Comune di Pieve Torina, in particolare sono state risolte le questioni relative ai punti di seguito specificati:

1. Una zona urbanistica già destinata a verde pubblico (parco Rodari) dovrà essere destinata ad area per attrezzature pubbliche. All'interno di questo lotto è stata infatti realizzata una scuola materna temporanea, in sostituzione della struttura resa inagibile dal sisma. Questa realtà potrebbe essere mantenuta nel tempo con una destinazione polifunzionale e quindi si vuole modificare la destinazione d'uso dell'area per renderla compatibile. Dal punto di vista vincolistico, trattandosi di area esente trovandosi in area completamente urbanizzata, l'unica interferenza marginale che si individua è quella di uno spigolo con l'area esondabile (**QUESTA VARIANTE VIENE IN QUESTA FASE ANNULLATA** a seguito di una prescrizione - parere della Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F: Tutela del territorio di Macerata-Genio Civile).
2. Inserimento all'interno della particella comunale sede della scuola primaria, della planimetria aggiornata del nuovo edificio scolastico ricostruito in luogo di quello demolito a seguito del sisma 2016. L'area posta all'interno del centro abitato risulta essere esente.
3. Trasformazione in area di completamento produttivo dell'area di espansione produttiva (area artigianale), ormai completamente realizzata con opere acquisite dal comune. Si interviene sulla normativa tecnica per consentire di poter realizzare due unità alloggiative per ogni insediamento sempre a servizio dell'attività. Tale modifica si rende necessaria per l'approvazione dei progetti di ricostruzione;
4. Estrazione dalla perimetrazione del PP1 di alcuni lotti da destinare all'edificazione legata alla delocalizzazione degli interventi del sisma. Non c'è alcun incremento volumetrico in quanto l'area è già edificabile, vengono semplicemente modificate le modalità di attuazione. Dal punto di vista vincolistico l'area è esente;
5. Per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri, prevista sul sito della precedente caserma dell'ex corpo forestale, viene inserita nelle NTA una scheda-progetto del progetto esecutivo fornito direttamente dall'Agenzia del Demanio;
6. Presso la P.zza Salvo D'acquisto, si prevede una variante che riguarda nella sostanza una inversione delle destinazioni d'uso attuali. Ciò consiste nello spostamento della zona destinata all'insediamento di attrezzature pubbliche (oggi campo sportivo) al posto dell'attuale area a parcheggio. Detto sito potrà essere destinato alla ricostruzione di una struttura pubblica, demolita per i gravi danni del sisma e oggetto di successiva

delocalizzazione;

7. Modifica della destinazione d'uso pubblico dell'area interessata dal fabbricato ad uso Municipio, danneggiato dal sisma 2016: si passa da FA1 a FA2;
8. Recepimento di una variante che era già stata proposta in via autonoma, in località Appennino, per la trasformazione di un lotto in parte a zona di completamento ed in parte in area a verde, in parte in zona edificabile. Non ci sono incrementi in base alla Legge Regionale 22 ma trasformazione di destinazione. Si riportano ad integrazione, gli elaborati forniti dal progettista della variante stessa;
9. Inserimento di una annotazione, nel comparto individuato dalla variante 9, a tutela dei valori del nucleo storico e dell'abitato, che prevede una delocalizzazione in caso di ristrutturazione dell'immobile con mantenimento dell'attività di allevamento;
10. In analogia con quanto già detto dalla provincia nelle fasi di approvazione del vigente strumento urbanistico, per la lottizzazione L1, che di fatto non si è mai conclusa, si prevede di riportare ad un'unica zona di espansione l'intera area, per consentire di redigere, una variante finale con lo scopo di completare le opere mancanti e collaudare definitivamente l'intervento. L'area, dal punto di vista vincolistico è da considerare comunque esente. Questa modifica si rende necessaria in conseguenza dell'espressione del parere di conformità che l'ufficio dovrà rilasciare per gli edifici esistenti all'interno della lottizzazione, in relazione alle pratiche di ricostruzione/riparazione post sisma;
11. Per l'area interessata da un progetto che vi localizza il nuovo nido comunale, la quale attualmente risulta essere destinata a standard, viene specificata la destinazione per l'insediamento dell'asilo nido comunale. Riguardo alla vincolistica, l'area risulta esente in quanto compresa all'interno di area urbanizzata;
12. In Via Monte di Giove, viene ampliata l'area di completamento per poter inserire una zona destinata alle SAE o edilizia convenzionata.

PRESO ATTO che con determina del Responsabile Ufficio Tecnico n. 36 del 09/02/2018, è stato affidato all'Arch. Andrea Natalini, con studio in Ripe San Ginesio (MC), l'incarico per la redazione della variante parziale al PRG in oggetto;

TENUTO CONTO che il Comune di Pieve Torina, nella seduta del Consiglio Comunale in data 26.07.2019, relativamente al punto n.13 dell'O.d.G. prot.n.7183 del 20.07.2019, che prevedeva l'adozione della Variante parziale al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art.15, comma 5 della L.R.n.34/1992 – L.R.n.25/2017, artt.1 e 2, ha preso atto della sussistenza di cause di incompatibilità all'adozione della Variante in questione di n.8 Consiglieri e che, conseguentemente, il Segretario Comunale ha richiesto al Presidente della Provincia di Macerata, con nota prot.n.7396 del 26.07.2019, la nomina di apposito Commissario ad acta per l'espletamento della procedura di approvazione della Variante medesima;

RILEVATO che la Provincia di Macerata, con Decreto Presidenziale n.162 del 07.08.2019, ha nominato l'Ing.Alberto Gigli, quale Commissario ad Acta per il Comune di Pieve Torina le procedure di adozione ed approvazione del Piano Regolatore Generale;

RILEVATO che con motivata Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n.179 del 25/06/2019, la variante parziale in questione è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica, in quanto accertato che la stessa non comporta impatti significativi sull'ambiente ai sensi punto 2.2 lettera c) della D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010;

VISTO che in data 26/03/2019 prot.n.3252, il progettista incaricato ha presentato la prima stesura degli elaborati della variante in oggetto, consistenti in:

- A Relazione illustrativa – individuazione delle varianti;
- B rapporto preliminare verifica di assoggettabilità ex D.Lgs.152/2006;
- C Norme Tecniche di Attuazione;
- D allegato alle NTA edifici censiti;

TAVOLE PRG – VARIANTE PARZIALE.

- 1Va PRG VARIANTE ZONA NORD – 1:10000;
- 1Vb PRG VARIANTE ZONA SUD – 1:10000;
- 2Va PRG VARIANTE 1:2000;
- 2Vb PRG VARIANTE 1:2000;
- 2Vc PRG VARIANTE 1:2000;
- 2Vd PRG VARIANTE 1:2000;
- 2Ve PRG VARIANTE 1:2000;

Allegati: Perizia geologica variante n.8 – Miconi Michele.

PRESO ATTO che:

- in data 10/04/2019 è stata effettuata la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2 legge n.241/1993 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA ai sensi dell'art.14-ter, legge n.241/1990, per l'approvazione della suddetta documentazione da parte degli Enti di seguito elencati:
 1. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE;
 2. UNIONE MONTANA "MARCA DI CAMERINO";
 3. REGIONE MARCHE -Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio;
P.F: Tutela del territorio di Macerata-genio civile;
 4. PROVINCIA DI MACERATA SETTORE AMBIENTE;
 5. PROVINCIA DI MACERATA SETTORE VIABILITA';
 6. ASUR AREA VASTA 3;
 7. AATO n.3 MARCHE CENTRO;
 8. ANAS S.P.A. – Coordinamento Territoriale Centro Area Compartimentale Marche.
- In data 17/05/2019 è stata effettuata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria di cui sopra, a seguito della quale sono stati acquisiti i pareri, favorevoli con prescrizioni, da parte degli Enti sopra elencati, il cui Verbale comprensivo dei pareri medesimi, si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- In data 26.06.2019, prot.n.6437, il progettista ha presentato la documentazione inerente gli elaborati della Variante opportunamente adeguati ed integrati secondo le prescrizioni degli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi decisoria di cui sopra, consistenti in:
 - A Relazione illustrativa – individuazione delle varianti;
 - B rapporto preliminare verifica di assoggettabilità ex D.Lgs.152/2006;
 - C Norme Tecniche di Attuazione;
 - D allegato alle NTA edifici censiti;

TAVOLE PRG – VARIANTE PARZIALE

- Tav.2a Assetto del territorio comunale - NORD – 1:10000;

- Tav.2b Assetto del territorio comunale - SUD – 1:10000;
- Tav.3 Assetto del territorio URBANO: Pieve Torina, La Rocca, Roti, Colle di Antico, Antico, Piecollina – 1:2000;
- Tav.3ES PRG VIGENTE – AREE ESENTI: Pieve Torina, La Rocca, Roti, Colle di Antico, Antico, Piecollina – 1:2000;
- Tav.4 Assetto del territorio URBANO: Colle di Casavecchia, Varoncelli, Gabbiano, Vari, Appennino – 1:2000;
- Tav.4ES PRG VIGENTE – AREE ESENTI: Colle di Casavecchia, Varoncelli, Gabbiano, Vari, Appennino – 1:2000.

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000, dal responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Vista la Legge Regionale 16 agosto 2001, n.19, inerente le modificazioni alla legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 concernente: "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio";

Vista la legge Regionale n.25 del 02/08/2017, recante: "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016";

Attesa l'urgenza per l'adozione della Variante al P.R.G., ai sensi della L.R.n.25/2017 – Art.15, comma 5, L.R.N.34/1992, per accelerare i tempi di ricostruzione/riparazione del patrimonio edilizio danneggiato a seguito del sisma 2016;

VISTI E RICHIAMATI:

- la normativa nazionale e regionale di settore vigente;
- la L.R. 5/8/1992 n°34 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art.3, comma 1, lettera a) con cui è attribuita alle Province, per il rispettivo territorio, la funzione dell'espressione dei pareri di conformità sugli strumenti urbanistici generali, sui regolamenti edilizi e sulle relative varianti;
- la L.R. 02/08/2017, n. 25;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E C R E T A

1) DI ADOTTARE, come in effetti si adotta con il presente atto, la Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, ai sensi della L.R.n.34/1992, art.15, comma 5 e L.R.n.25/2017, artt.1 e 2, i cui elaborati, adeguati alle prescrizioni degli Enti coinvolti nelle varie fasi endoprocedimentali di cui al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 10.04.2019, costituiti da:

- A Relazione illustrativa – individuazione delle varianti;
- B rapporto preliminare verifica di assoggettabilità ex D.Lgs.152/2006;
- C Norme Tecniche di Attuazione;
- D allegato alle NTA edifici censiti;

TAVOLE PRG – VARIANTE PARZIALE:

- Tav.2a Assetto del territorio comunale - NORD – 1:10000;
- Tav.2b Assetto del territorio comunale - SUD – 1:10000;
- Tav.3 Assetto del territorio URBANO: Pieve Torina, La Rocca, Roti, Colle di Antico, Antico, Piecollina – 1:2000;
- Tav.3ES PRG VIGENTE – AREE ESENTI: Pieve Torina, La Rocca, Roti, Colle di Antico, Antico,

Piecollina – 1:2000;

- Tav.4 Assetto del territorio URBANO: Colle di Casavecchia, Varoncelli, Gabbiano, Vari, Appennino – 1:2000;
- Tav.4ES PRG VIGENTE – AREE ESENTI: Colle di Casavecchia, Varoncelli, Gabbiano, Vari, Appennino – 1:2000.

2) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area tecnica Arch. Anna Rita Luccio di adempiere a tutte le successive fasi di pubblicazione di cui alla L.R. 25-2018 e per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

PIEVE TORINA, LI 13.08.2019

Il Commissario ad Acta

Ing. Alberto Gigli



